

## **Allegato c)**

### **MODALITA' OPERATIVE ISCRIZIONE ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE ATTIVITA' "MANUTENTORE DEL VERDE"**

#### **IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE DELLA MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO**

Codice Ateco 81.30.00: Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole).

Il "Manutentore del verde" allestisce, sistema e manutiene/cura aree verdi, aiuole, parchi, alberature e giardini pubblici e privati. Cura la predisposizione del terreno ospitante, la messa a dimora delle piante sino alla realizzazione dell'impianto e alla successiva gestione, applicando le necessarie tecniche colturali e fitosanitarie; gestisce le manutenzioni ordinarie e straordinarie, la potatura delle principali specie ornamentali in osservanza anche delle "Linee guida per la gestione del verde urbano e prime indicazioni per una pianificazione sostenibile" (Vedi MATTM, 2017); applica la difesa fitosanitaria ai vegetali nei limiti delle leggi in vigore. E' in grado di recuperare e di smaltire correttamente sfalci e potature. E' in grado di fare un uso corretto delle attrezzature e dei macchinari specifici. Il Manutentore del verde svolge l'attività professionale in diversi contesti e in diverse tipologie di aziende, quali cooperative di manutenzione di aree verdi, punti vendita di settore, garden center, imprese specifiche di realizzazione e manutenzione di aree verdi.

Riferimenti normativi:

- Legge 26 luglio 2016 n. 154, art. 12;
- Accordo in Conferenza Unificata Stato-Regioni del 22 febbraio 2018;
- Delibera Regione Marche n. 1596 del 27 novembre 2018.

Dal 25 agosto 2016 è entrata in vigore la Legge 154/2016 che all'art. 12 ha stabilito che l'attività di costruzione, sistemazione e manutenzione del verde pubblico e privato affidata a terzi può essere esercitata:

- a) dagli iscritti al **Registro ufficiale dei produttori (R.U.P.)**, di cui all'art. 20 comma 1 lett. a) e c) del decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 214;
- b) dalle imprese agricole, artigiane, industriali o in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, che abbiano conseguito un **attestato di idoneità** che accerti il possesso di adeguate competenze.

Le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano disciplinano le modalità per l'effettuazione dei corsi di formazione ai fini dell'ottenimento dell'attestato di cui al comma 1, lettera b) dell'art. 12.

Con Accordo in Conferenza Unificata Stato-Regioni del 22 febbraio 2018 è stato definito lo standard professionale e formativo di "Manutentore del verde". Con il suddetto Accordo sono stati individuati alcuni casi di esenzione e/o riduzione del percorso formativo richiesto.

La Regione Marche, con delibera n. 1596 del 27 novembre 2018, ha recepito l'Accordo ed ha indicato le disposizioni attuative, linee guida, per la realizzazione dei percorsi di formazione per conseguire la qualifica di "Manutentore del verde".

## **REQUISITI RICHIESTI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI MANUTENZIONE DEL VERDE**

I requisiti per ottenere la qualificazione professionale sono richiesti non solo per le imprese di nuova costituzione ma anche per le imprese che già operano nel settore.

Il titolare/socio lavoratore di impresa artigiana che esercita attività di costruzione, sistemazione e manutenzione di aree verdi, pubbliche o private, deve documentare il possesso di uno dei seguenti requisiti:

- 1) **iscrizione nel Registro ufficiale dei produttori (R.U.P.)**, requisito attestato dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- 2) **attestato di idoneità** rilasciato da un ente di formazione accreditato dalla Regione all'organizzazione dei corsi di formazione di cui all'art. 12, punto b), della legge n. 154/2016, comprovante la frequenza e il superamento dell'esame finale con il conseguimento dell'attestato di qualificazione abilitante all'attività di "Manutentore del verde";
- 3) **il titolo di studio o di formazione professionale** individuato all'art. 7 dell'Accordo concluso in Conferenza Unificata Stato-Regioni del 22 febbraio 2018 (**che esonera dal conseguimento dell'attestato di idoneità**) e nello specifico:

- a) **qualifica professionale regionale riconducibile alle ADA (Cura e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini – Costruzione di aree verdi, parchi e giardini) del QNQR (Quadro Nazionale delle Qualificazioni Regionali) associate alla qualificazione di “Manutentore del verde”;**
- b) **laurea, anche triennale**, nelle discipline agrarie e forestali, ambientali e naturalistiche;
- c) **master post-universitario** in temi legati alla gestione del verde e/o del paesaggio;
- d) **diploma di istruzione superiore di durata quinquennale** in materia agraria e forestale;
- e) **iscrizione negli ordini e collegi professionali** del settore agrario e forestale;
- f) **qualificazione pubblica di livello minimo 4 EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche)**, riconducibile alle ADA del QNQR nei settori scientifico disciplinari, relativi alle discipline agrarie e forestali;
- g) **qualifica di operatore agricolo e di diploma di tecnico agricolo rilasciati a seguito della frequenza di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);**
- h) **esperienza almeno biennale da dimostrare solo per le imprese già iscritte al 25 agosto 2016 al Registro Imprese dalla Cciaa con codice Ateco 81.30.00, anche come codice secondario;**
- i) **soggetti che hanno acquisito la qualificazione professionale regionale in esito a percorsi formativi autorizzati e riconosciuti ai sensi dell’Accordo in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome dell’8 giugno 2017, fino alla data di stipula dell’Accordo del 22 febbraio 2018.**

## **IMPRESE DI NUOVA ISCRIZIONE PER L’ESERCIZIO DELL’ATTIVITA’ DI MANUTENZIONE DEL VERDE**

Le imprese di nuova iscrizione devono nominare, al momento della presentazione della comunicazione unica, un soggetto in possesso dei requisiti elencati in precedenza.

Quando l’impresa chiede l’annotazione nella sezione speciale imprese artigiane il requisito professionale per esercitare l’attività di manutenzione del verde

deve essere in possesso del titolare o del socio partecipante all'attività di impresa.

**Le imprese presenteranno ComUnica con le modalità indicate nella sezione relativa alla "Presentazione delle comunicazioni" allegando la dichiarazione di cui Allegato A).**

**In assenza di soggetto in possesso dei requisiti professionali richiesti, fino al termine della fase emergenziale Covid 19, l'ufficio Albo Imprese Artigiane continuerà ad iscrivere le imprese con l'allegazione di una DICHIARAZIONE DI IMPEGNO (Allegato B) alla frequentazione del corso professionale autorizzato dalla Regione per conseguire la qualifica di "Manutentore del verde" completa dell'indicazione degli estremi della relativa iscrizione.**

**L'impresa comunicherà tramite pratica ComUnica il conseguimento dall'attestato abilitante da parte del soggetto che verrà nominato responsabile tecnico con le modalità indicate nella sezione relativa alla "Presentazione delle comunicazioni" allegando la dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà di cui all'Allegato A) con la relativa documentazione.**

## **IMPRESSE GIA' ISCRITTE ALLA DATA DEL 25 AGOSTO 2016 PER L'ATTIVITA' DI MANUTENZIONE DEL VERDE**

Le imprese che alla data del 25 agosto 2016, data di entrata in vigore della legge 28 luglio 2016 n. 154, risultavano già iscritte nel Registro delle Imprese delle Cciaa o all'Albo Imprese Artigiane con codice Ateco 81.30.00, anche come codice secondario, avevano tempo 24 mesi dalla data di stipula dell'accordo Conferenza Stato - Regioni del 22/02/2018, quindi entro il 22/02/2020, per presentare richiesta al fine di regolarizzare la propria posizione.

Le seguenti figure:

- il titolare;
- il socio con partecipazione di puro lavoro;
- il coadiuvante;
- il dipendente;
- il collaboratore familiare dell'impresa;

possono dimostrare un'esperienza almeno biennale nel settore, maturata alla data di stipula del presente Accordo (22 febbraio 2018), allegando specifica

documentazione da presentare agli organismi preposti all'iscrizione al Registro delle Imprese della Cciaa o agli Albi delle Imprese Artigiane. L'esperienza biennale può essere dimostrata anche attraverso l'apprendistato, purché esso abbia avuto durata pari o superiore all'anno e sia stato completamente svolto. Qualunque sia la durata, l'apprendistato svolto è equiparato ad un anno di esperienza lavorativa.

L'esperienza biennale da parte di titolare, socio partecipante, coadiuvante o collaboratore familiare va dimostrata allegando assicurazione Inail nominativa che attesti il rischio assicurato e il periodo relativo o autodichiarazione ai sensi di legge completa di tutti gli elementi necessari.

L'esperienza biennale maturata da parte del dipendente va dimostrata con contratto di lavoro con mansioni e buste paga relative al periodo.

Le imprese annotate con la qualifica di impresa artigiana dovranno individuare il soggetto in possesso del requisito professionale per l'attività di manutenzione del verde o nel titolare o nel socio partecipante all'attività di impresa.

**In considerazione che il termine di scadenza per la regolarizzazione delle imprese iscritte al 25 agosto 2016 era fissato al 22 febbraio 2020 e che lo stesso collocava nella fase emergenziale relativa alla pandemia Covid 19, si ritiene di dover prorogare la scadenza per presentare la richiesta di esenzione sino al termine della fase emergenziale.**

**Le imprese utilizzeranno l'apposita modulistica (Allegato A) da far pervenire completa degli allegati e firmata digitalmente a mezzo posta elettronica certificata da indirizzarsi alle caselle pec degli uffici deputati alla tenuta degli Albi Imprese Artigiane competenti territorialmente. L'ufficio invierà comunicazione con l'esito della richiesta. In caso di parere favorevole potranno procedere alla nomina del relativo responsabile tecnico con le modalità indicate nella sezione relativa alla "Presentazione delle comunicazioni". Nel campo note indicheranno "Regolarizzazione di impresa esercente attività di manutenzione del verde" allegando la notifica dell'esito ricevuta. In caso di esito negativo presenteranno quanto prima DICHIARAZIONE DI IMPEGNO come da Allegato B) a mezzo posta elettronica certificata e seguiranno le procedure già indicate per le successive comunicazioni per le imprese di nuova iscrizione.**

**IMPRESE ISCRITTE DAL 26 AGOSTO 2016 PER L'ATTIVITA' DI MANUTENZIONE DEL VERDE**

Le imprese iscritte nel Registro delle Imprese o all'Albo delle Imprese Artigiane nel periodo di vigenza della nuova norma, dal 26 agosto 2016 in avanti, senza dimostrare il requisito professionale, dovranno regolarizzare la propria posizione dimostrando il possesso di uno dei requisiti professionali richiesti.

Per queste imprese non opera il regime di esenzione di cui alla lett. h) del punto 7 dell'Accordo Conferenza Stato – Regioni recepito dalla della D.G.R. n. 1596 del 27/11/2018, ovvero esperienza biennale, non potendo vantare due anni di iscrizione al 22/02/2018 (data di stipula Accordo Conferenza Unificata Stato- Regioni).

Le imprese annotate con la qualifica di impresa artigiana dovranno individuare il soggetto in possesso del requisito professionale per l'attività di manutenzione del verde o nel titolare o nel socio partecipante all'attività di impresa.

**In considerazione della fase emergenziale Covid 19 le imprese potranno regolarizzare la posizione sino al termine della fase emergenziale.**

**Le imprese invieranno pratica ComUnica con le modalità indicate nella sezione relativa alla "Presentazione delle comunicazioni" allegando la dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà di cui all'Allegato A) con la relativa documentazione. Nel campo note dovranno riportare la dicitura "Regolarizzazione di impresa esercente attività di manutenzione del verde".**

## **PRESENTAZIONE DELLE COMUNICAZIONI:**

In aggiunta al modello ComUnica artigiana di iscrizione o variazione imprese individuali (I1/I2) o variazione società (S5), dovrà essere compilato il modello Int. P dati persone per nominare il responsabile tecnico, se si utilizza Starweb occorre selezionare Gestione Responsabili Attività; scegliere il riquadro ABILITAZIONI professionali dove dovrà essere inserita la dicitura: "Soggetto in possesso dei requisiti per l'attività di Manutenzione del verde ai sensi della Legge 28/07/2016 n. 154".

Nelle Note del modello andranno indicati i requisiti posseduti e specificare se trattasi di regolarizzazione indicare "Regolarizzazione di impresa esercente attività di manutenzione del verde".

Alla pratica dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà per manutenzione del verde Allegato A) e la documentazione a comprova del requisito dichiarato.

Nel caso l'impresa si iscriva con dichiarazione di impegno di cui all'Allegato B) il modello Int. P relativo alla nomina del responsabile tecnico non andrà compilato.

Costo degli adempimenti: Iscrizioni – diritti di segreteria e bollo vigenti; variazioni per regolarizzazione – imprese individuali 18 euro; società 30 euro.